

## DOSSIER SCUOLA

ITIS "Q. SELLA" Testi a cura di Monica Aguglia e Martina Pillepich



### DOCUMENTARIO ECOLOGICO Studenti del Musicale

#### Com'è "Muoversi nel Biellese"

Nel Biellese, ci si sposta soprattutto in auto. Ma è sempre stato così? Ci sono alternative e ha senso promuoverle? A che punto siamo con la mobilità sostenibile? Sono le domande a cui abbiamo cercato di rispondere con il documentario sul tema "Agenda 2030", che abbiamo prodotto per il corso di Tecnologia Mediale e Multimediale della professoressa Cristina Cavallo. Negli ultimi cinque

anni abbiamo imparato a trattare l'audio e il video digitali, fino alla realizzazione di cortometraggi completi. Con il nostro video abbiamo affrontato alcuni dei temi dell'Agenda calandoli nella realtà concreta del nostro territorio: attraverso materiale storico e riprese sul posto abbiamo raccontato il passato e il presente della mobilità provando a immaginare un futuro più sostenibile (il link è <https://youtu.be/yqbtCT17Y>).

● Francesco Stefano Alzatione, Edoardo Spataro  
Edoardo Schwarzenberg - 5° LSSAM

## NOTIZIE SU E DALL'ISTITUTO Tanti nomi, un solo obiettivo: comunicare pur nella pandemia

# Piacere, dietro a "think" ci siamo noi!

### La redazione del giornalino on line e dei contenuti social dell'Itis si presenta

Il prodotto finito corre tra le mani, e gli schermi, di tutti. Ma chi lavora con costanza per l'uscita del giornalino della scuola? La redazione si presenta.

L'emergenza sanitaria non ha fermato la nostra redazione che gestisce la comunicazione delle notizie della scuola, attraverso "think", il nostro giornalino on line, e le pagine su FB e Instagram.

Il senso. Trovarci ogni martedì, anche solo virtualmente su Teams, ci consente di mantenere vive le nostre relazioni, di continuare a essere informati su quello che avviene nel nostro Istituto (e non solo), e, soprattutto, di diffondere al di fuori della scuola quello che facciamo e quello che pensiamo. Non sempre riusciamo a concretizzare i nostri progetti ma le idee che settimanalmente portiamo sono davvero tante, forse troppe, e originali, o almeno a noi lo sembrano.

Quest'anno, abbiamo anche dato il via ad alcune nuove rubriche, a cui vorremmo dare continuità: PersonalITIS presenta interviste a ex studenti che hanno realizzato le loro ambizioni in ambiti diversi e si propone di servire un po' come orientamento agli studenti nella difficile scelta del percorso post-diploma; ITI'Sus (perdonateci il continuo gioco di parole con il nome del nostro Istituto...) rivolge la sua attenzione agli attuali allievi che combinano qualità di rilevante anche nella attività extrascolastica. Poi abbiamo chi si occupa di etimologie, chi raccoglie citazioni, chi stila recensioni e altro ancora.

Oggi, noi redattori abbiamo il piacere di presentarvi. Elena Baruffa è la più piccola, ha solo seconda, ma si dà un gran da fare e non perde un incontro.

Marco Frassati, suo coetaneo, è già un videoregista, autore incallito, per cui si è arrogato il compito di recensire le videgate. Giovanni Inglese ha 16 anni e gli piace fare le sue domande che solitamente rimangono al buio o interrogano su problemi (frammenti insolubili tipo "24 ore al giorno sono troppe o troppo poche"? Matteo Monteleone ritiene di essere votato al web-



### DA FIRME A VOLTI Ecco gli studenti che tengono vive relazioni e curiosità attorno alla scuola

designer, ma ultimamente ci delizia con sonetti comico-parodici dedicati ai professori, mentre Milla Diastasi dichiara che partecipa alla redazione solo perché dà ore di PCTO, ma i suoi prof sanno che scrivere le piace da morire e collabora

alla gestione dei social con Alice Foclia, la nostra esperta di media, che vorrebbe fare di questa sua passione il lavoro dei suoi sogni: la giornalista di moda.

Luca Calzati è appassionato di entomologia e si

ritiene un ragazzo "confuso, giambico e parzialmente scrematato", noi non avevamo capito bene a cosa alludesse, ma cominciamo a sospettarlo.

Edoardo Mompiani ha un grande amore: la sua motocicletta, per cui ha esor-

dito con un'attenta analisi delle moto parcheggiate nei pressi della scuola. Anna Galasso pensa di essere sognatrice e lunatica, ma quando si predilige un obiettivo nessuno riesce a fermarla.

Eleonora Givone e Gaia Munari si definisce "passionale e intellettuale"; in effetti, ha un'ossessione per le etimologie, di cui cura la rubrica, e sta pure leggendo "La recherche". Per finire, Martina Romano è la veterana della redazione, nel senso che ne fa parte da due anni; nutre un vero amore per la scrittura e le piace in particolare realizzare interviste.

Dunque, se avete piacere, seguitaci sul sito della nostra scuola: <https://www.itsi.biella.it/> e sui social Instagram e Facebook @heresthink e @atsbiella.

● Redazione di "think"

### INIZIATIVA Corso Tessile

## La scuola incontra l'impresa

A Città Studi "La scuola incontra l'impresa". In questo rescosto, la classe 5° A del Tessile Moda presenta l'iniziativa a partire dalle voci che l'hanno animata. Si tratta di profili che con la scuola superiore sono legati da una profonda conoscenza e, addirittura, da un passato trascorso... in azienda.

Prosegue anche quest'anno l'iniziativa organizzata dai nostri docenti del Corso Tessile per avvicinare i ragazzi al mondo dell'impresa.

Protagonista del primo intervento è stato il dottor D'Agostin, responsabile risorse umane della Vitale Barberis Canonico, che ha affrontato il tema delle competenze richieste oggi in azienda e ci ha suggerito strategie opportune per la preparazione di un colloquio di lavoro.

Poi è stata la volta del mondo della filatura: Simone Parlamento, ex allievo del corso tessile, oggi responsabile per il controllo prodotto e della funzione commerciale di Di. Ve Spa, specializzata in filati per maglieria e aguglieria, ha sottolineato l'importanza dell'interazione tra capacità tecniche, creative, commerciali e la necessità di comportamenti e soluzioni aziendali sempre più rispettose dell'ecosistema.

Un altro ex allievo, Rossano Bizio, fondatore e direttore tecnico di Tessil Consult, studio di consulenza aziendale per collezioni e tessuti maschili, nonché docente presso l'Istituto Tm ci ha fornito l'identikit di un bravo disegnatore, che deve essere un buon tecnico, dotato di soft skills quali una solida base culturale, la conoscenza dell'inglese, dei sistemi Cnd, ma anche gusto e capacità di interpretare le esigenze del mercato per trasformarle in collezioni. Altri ancora ci ci aspettano nei prossimi mesi.

● Classe 5° A  
Tessile Moda

### INTERVISTA Il Servizio di Attenzione alle Problematiche Giovanili è un aiuto contro il cyberbullismo

## La peer education diventa "digitale"

In occasione della "Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo", abbiamo incontrato la dottoressa Alessandra Tamati, che opera come psicologa nella scuola.

A lei abbiamo chiesto su quali strumenti può contare il nostro Istituto per contrastare questo fenomeno. Ecco le sue parole.

**L'intervista.** «La nostra scuola è sempre stata molto attenta e sensibile alla maturazione umana, relazionale e civile dei suoi alunni. Ha sempre seguito con un occhio di riguardo la crescita dei nostri adolescenti e offerto loro riferimenti per affrontare un possibile disagio, qualsiasi fosse la sua origine. Il Servizio di Attenzione alle Problematiche Giovanili si fa carico, in collaborazione con i docenti, di questo delicato obiettivo.

Pertanto, ogni anno, in occasione della "Giornata contro bullismo e cyberbullismo", in ogni classe si riflette su questa tematica. Abbiamo, poi, un'insegnante referente al bullismo e cyberbullismo, la professoressa Maria Grazia Cammarata, specificamente dedicata a questi temi; si tratta di una figura istituzionalmente prevista, in linea con quanto la scuola italiana e la legislazione stanno portando avanti negli ultimi anni.

Il bullismo è un fenomeno che contribuisce alla promozione della capacità critica necessaria per compiere scelte responsabili e dell'empatia e consapevolezza che possono condurre a sani stili di vita. La nostra scuola promuove i progetti di peer education, recentemente arricchiti dalla componente della peer and media education. Come ricorda Pier Cesare Rivoltella, direttore del Cernit: "Non educare ai media significa decidere di rinunciare a formare una componente rilevante dei cittadini di domani" (Rivoltella, Il

### EDUCARE AI MEDIA è il nuovo nodo al quale il servizio guarda attraverso portavoce tra pari

allievi esperienze che contribuiscono alla promozione della capacità critica necessaria per compiere scelte responsabili e dell'empatia e consapevolezza che possono condurre a sani stili di vita.

Ultimamente, pertanto, i progetti di peer education si sono concentrati sul tema del digitale, che automaticamente si ricollega al cyberbullismo. Purtroppo, negli ultimi due anni, a causa della pandemia e dell'impossibilità di realizzare attività di gruppo in presenza, il progetto è stato sospeso. Si auspica di poter riprendere il discorso in primavera. Occorre ricordare che un tema come questo richiede attenzione, sensibilità e capacità

tunnel e il kayak, 2014).

di mettersi in discussione tutti i giorni dell'anno e non solo in occasione di una data celebrativa o un evento dedicato. Il nostro Istituto offre un corpo docente (in tutte le discipline coinvolte) attento e disposto ad ascoltare e accompagnare nel cercare strategie e individuare eventuali difficoltà e coinvolgere la strada per affrontare la situazione (inquinato (lo Sportello d'ascolto appunto)).

● Eleonora Givone  
Gaia Munari - 4° LSSAM